

## ENRICO COCCHI – Direttore Agenzia regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012

Come abbiamo un attimo rappresentato anche durante la mattinata, noi stiamo immaginando di individuare più modalità attraverso le quali far sedimentare e anche un po' germogliare queste esperienze per dare a loro una continuità, un'attenzione che meritano; e visto che io rappresento l'Amministrazione pubblica non essere semplicemente quelli che fanno una rendicontazione finanziaria a una Corte dei conti al Ministero di quello che abbiamo fatto. Ma ovviamente un vero e proprio monitoraggio è mettere qualcun altro nelle condizioni di poter fare eventualmente anche ragionamenti di tipo valutativo su questi processi.

All'interno di questo percorso – lo ricordavo oggi – noi abbiamo una serie di attività di collaborazione che stiamo costruendo insieme, per cui in questi mesi abbiamo proceduto a rafforzare tutti quelli che erano un gioco di ruolo per noi complementari: i rapporti con l'Università e con altri soggetti.

Un soggetto in particolare sarà oggetto della prossima presentazione e che riguarda un luogo e in questo momento è stato realizzato un edificio danneggiato dal sisma, completato in quel di Mirandola e che ospita il Centro di documentazione e quindi abbiamo anche un luogo ove oltre alla memoria di quanto successo nel coinvolgimento di quello che è stato un intero sistema territoriale, anche gli aspetti scientifici trasversali, le valutazioni progettuali, i contributi di tutti gli enti pubblici e dei vari soggetti che hanno collaborato possono trovare adeguata collaborazione<sup>1</sup>.

E quindi tra un attimo inviterò la dott.ssa Schiff a fare la presentazione delle attività di quel centro, che per noi è essenziale come luogo non banalmente della memoria, ma luogo dove concentrare e non disperdere queste risorse.

Analogamente in questo percorso che stiamo facendo, ci stiamo scambiando attività, soprattutto – ovviamente – ruoli di competenze diverse e in questo caso fra loro complementari con il sistema: da un lato universitario e quindi a marzo di quest'anno con la sovrintendenza e l'Università di Ferrara, abbiamo operato per fare un punto su quelli che erano gli aspetti riconducibili al recupero, al restauro.

Analogamente stiamo promuovendo un'attività di studio e quindi delle borse di studio e degli assegni di ricerca in questo caso dove l'agenzia fa “quella che si mette sotto al vetrino del microscopio”, si fa analizzare e mette a disposizione in modo consapevole dati, comportamenti e tutta una serie di base informativa che io definisco però certificata; e quindi per chi la deve

---

<sup>1</sup> Documentazione sisma Emilia 2012, url: <https://docsismaemilia.it/>.

analizzare, la deve studiare è una base diciamo abbastanza affidabile, non saremo perfetti ma sicuramente affidabili.

Questo è un qualcosa ovviamente in più di quella che è la nostra normale dotazione, noi abbiamo un sito che si chiama Open Ricostruzione rispetto al quale è allocato tutto il processo di ricostruzione, e quindi tutte le pratiche, lo stato di avanzamento, la loro situazione e sono già referenziate e quindi è possibile vedere anche lungo la mia strada come sono messi gli altri edifici, i miei vicini se finiscono potenzialmente presto o se hanno già finito il loro processo di ricostruzione<sup>2</sup>.

Quindi è uno sforzo importante e contemporaneamente di trasparenza, ma anche un ottimo strumento di lavoro per le amministrazioni locali.

A partire da questo io intanto la racconto: abbiamo fatto degli approfondimenti a delle piccole attività specifiche che da raccontare erano inimmaginabili, almeno per me prima di iniziare.

I Comuni ci hanno chiesto a valle della georeferenziazione di fare il piano delle gru perché in un centro storico dove gli spazi dove allocare una gru, con anche le strade di accesso e una viabilità di accesso non bloccata da incastellature, da tubi innocenti o da altre opere diciamo o previsionali o di intervento funzionale a un cantiere; alla fine anche gli spazi liberi erano spazi come posso dire ambiti e quindi il poterli censire, farne una mappatura prevedendo un orizzonte temporale di utilizzo è stato un contributo se volete anche banale, però un elemento che dà l'idea della complessità e delle infinite sfaccettature dove non vediamo concorrere la singola situazione, ma dove concorrono le varie tematiche, le varie problematiche tra vicini e tra vicini e Pubblica Amministrazione e quant'altro.

In questo percorso anche in questo caso da anni noi collaboriamo come sistema istituzionale tutto, con l'ente Fiera di Ferrara e nello specifico c'è la presentazione e quindi a settembre continuiamo con un approfondimento di merito rispetto a quello che è l'attività sul sistema delle politiche, per il ripristino e la ricostruzione e purtroppo siamo in un paese sicuramente fragile e lo citavo purtroppo anch'io stamattina: alluvioni, frane, dissesto idrogeologico, terremoti e il nevone che viene citato tecnicamente con questo termine, ma dal segno di quello che abbiamo dovuto affrontare solo negli ultimi quattro o cinque anni e quindi vi è anche un momento in cui le modalità di intervento, le caratteristiche degli operatori che intervengono e con le imprese che fanno parte di quel mondo estremamente importante, visto che in questa mostra converge anche la Fiera del Restauro e quindi le tecniche e le modalità con cui si va ad intervenire sui beni storici vincolati e quindi noi continuiamo questo percorso di approfondimento e di sviluppo di tutte queste tematiche nel mese di settembre a Ferrara.

---

<sup>2</sup> Open Ricostruzione, url: <https://openricostruzione.regione.emilia-romagna.it/>.

Mi è stato messo a disposizione in entrata il programma di quei giorni, chi non lo avesse raccolto naturalmente può recuperarlo in uscita.

Quindi, stiamo cercando di capitalizzare il più possibile gli aspetti che visto l'argomento non abbiamo deciso, non abbiamo scelto di affrontare, ma che stiamo cercando di capitalizzare al meglio per tutti gli altri, per noi stessi da questi eventi e cercando anche di dare un contributo a tutto tondo.

Essendo un avvenimento fieristico, con i colleghi delle attività produttive è un momento dove dopo l'Università a marzo, le istituzioni in questa settimana anche il sistema delle imprese, dei professionisti trova una sua possibilità di confronto, di verifica dei propri comportamenti.

Io chiamavo la dott.ssa Schiff a intervenire per quanto riguarda tutte le attività che si sono sviluppate in questi anni in prospettiva del Centro di documentazione. Grazie.

*[Applausi]*